



FAMIGLIA DI PADRE PIAMARTA  
1 MARZO 2009

## VENTICINQUESIMO SCAIP FRATUS: IL VERO CRUCCIO? NON POTER RISPONDERE A TUTTI I MISSIONARI

**Camillo Fratus presidente dello SCAIP, parla in questa intervista della storia e dell'attualità della ONG piamartina, una realtà consolidata che giunge al suo venticinquesimo anno di attività. A fronte della riduzione dei contributi alla cooperazione, la speranza è nella generosità diffusa e in strumenti relativamente nuovi come il 5x1000.**

**Camillo Fratus, ci ricorda, anche se molti già lo sanno, cosa vuol dire la sigla SCAIP?**

SCAIP deriva dalle iniziali delle parole programmatiche e impegnative come: Servizio, Collaborazione, Assistenza, Internazionale, Piamartino. Termini che se esaminati sotto lo spirito evangelico della carità cristiana devono entusiasmare tutti noi nella dedizione gratuita verso i fratelli più bisognosi. "Ogni volta che avete fatto questa cosa ad uno solo dei miei fratelli più piccoli lo avete fatto a me".

**Ci fa un po' di storia dello SCAIP?**

SCAIP è stato fondato il 29 ottobre del 1983 come organizzazione non governativa, senza scopo di lucro per operare nel mondo del volontariato, con il fine di promuovere e gestire interventi di cooperazione utili a favorire il progresso umano, economico e sociale nei Paesi in Via di Sviluppo.

È stato riconosciuto come ONG dal Ministero Affari Esteri italiano l'8 aprile del 1991.

L'idea di promuovere questa organizzazione è dovuta alla lungimiranza di Padre Mario Franzosi che aveva percepito l'opportunità e il bisogno di affiancare alle missioni piamartine una organizzazione idonea alla promozione e gestione di programmi di sviluppo e cooperazione internazionale.

**Chi l'ha preceduta nell'incarico di presidente?**

Il primo presidente dell'organiz-



**5Xmille**  
**SCAIP**

**Diventare protagonista  
del nostro impegno non è mai stato così facile:  
destina il 5xmille allo SCAIP!**

Sostegno del volontariato, delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale,  
delle associazioni di promozione sociale, delle associazioni e fondazioni

*Mario Rossi*

FIRMA

Codice fiscale del  
beneficiario (eventuale)

98009900170

zazione è stato il Prof. Gianantonio Galanti che ha saputo cogliere l'idea di Padre Franzoni realizzando, non senza difficoltà, i primi anni di vita dello SCAIP.

A lui è seguita la presidenza della Sig.ra Alba Prandini per un periodo di dieci anni. A questa va il merito di aver seguito come sua attività primaria lo SCAIP. Durante la sua dirigenza l'associazione ha avuto il maggior sviluppo sia dal punto di vista progettuale che di raccolta fondi. Alba è stata la grande anima dello SCAIP e tutti noi abbiamo la certezza che starà ora godendo di quanto da lei seminato in questa vita terrena. Dal 2001 ad oggi la presidenza è gestita dal sottoscritto intercalata da un breve periodo da Padre Giancarlo Caprini.

**Guardando a questi venticinque anni, quali sono state le principali realizzazioni e quali le fonti di finanziamento?**

SCAIP nasce sulle orme del Beato Giovanni Piamarta che, attraverso scuola e lavoro, offrì ai giovani del tempo l'opportunità di essere "protagonisti del loro futuro". Con lo stesso spirito, SCAIP si schiera dalla parte dei più bisognosi, avviando e gestendo progetti di cooperazione internazionale nei Paesi del Sud del Mondo in collegamento con le numerose delegazioni piamentine. L'iniziale opera di sostegno diretto si è oggi trasformata in attività di cooperazione che coinvolge realtà religiose, rappresentanze civili, sociali e comunitarie.

L'importanza di coinvolgere in prima persona le comunità locali nello studio di forme di vero aiuto ai disagi giovanili è un elemento essenziale del nostro modo di agire.

I principali settori di intervento sono quelli dell'educazione formale, non formale e professionale (in particolare agrozootecnica e artigianale) a sostegno dei minori e dei giovani. In questi 25 anni di lavoro sono stati realizzati progetti per un totale di circa 18 milioni di Euro dei quali il 50% provenienti da attività di cofinanziamento da parte di enti pubblici e privati e per la rimanenza da parte di moltissimi sostenitori che hanno condiviso lo spirito che ci ha animato in queste attività. Ne approfittiamo per ringraziare anche gli ex alunni delle scuole piamentine che hanno sempre dimostrato sensibilità con aiuti concreti ai bisogni dei missionari.



**Quali sono state le principali difficoltà incontrate?**

Le vere difficoltà sono quelle che quotidianamente incontrano i missionari. Noi abbiamo solo il cruccio di non aver sempre avuto la possibilità di assecondare le loro richieste.

**E le prospettive della collaborazione con il Terzo Mondo?**

Gli aiuti economici a favore del terzo mondo in questi anni non sono per niente rosei. La crisi economica generale ha drasticamente diminuito gli interventi degli enti pubblici. L'unica cosa positiva è l'istituzione del 5x1000 che, se sottoscritto da quanti ci conoscono, ci fornirà un concreto aiuto economico per far fronte alle diverse esigenze. A settembre dell'anno scorso ci sono stati accreditati i fondi dell'anno 2006 che sono serviti ad attivare nove microprogetti a favore dei nostri partner locali.

**C'è collaborazione con le altre associazioni che operano nel vostro stesso ambito?**

Da alcuni anni è iniziato un dialogo di confronto con le altre ONG bresciane per condividere le esperienze e programmare interventi in comune. Già si sono raggiunti importanti obiettivi che permetteranno nel medio lungo termine di lavorare insieme pur mantenendo le singole identità.

Non dimentichiamo che la "P" - "Piamartino" - di SCAIP è sempre stata la

forza del nostro essere e ci contraddistinguerà in ogni nostro intervento.

**Come è stato celebrato il venticinquesimo?**

Non è nella nostra indole festeggiare con eventi rumorosi ed eclatanti. Abbiamo scelto di commemorare con la stampa di un particolare dossier che raccoglie tutte le iniziative che abbiamo realizzato nel corso dei 25 anni.

Questo anno è importante anche perché ci è stata riconosciuta dal Ministero Affari Esteri l'ultima idoneità necessaria al completamento di tutta la rosa di autorizzazioni previste in ambito di cooperazione internazionale e di questo non possiamo che esserne fieri.

**Quali sono i progetti in corso?**

Continua il nostro impegno in Sud America e in Africa.

Attualmente stiamo lavorando con le Suore Piamartine di Ibaretama (Brasile) per dei corsi di formazione per le donne. Presto partirà l'azione a favore di Padre Mario Previtali a Luanda (Angola) che vede la realizzazione di corsi professionali nel settore della carpenteria leggera a favore di giovani microimprenditori. In Mozambico continua il nostro impegno a fianco di Padre Giacomo Marietti per la realizzazione di 6 pozzi a servizio dei villaggi rurali distanti dal centro di Mocodoene. Sempre in questa località partirà a breve un corso di agricoltura per adulti.